Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Inquinamento del fiume Savuto: sequestrati 9 depuratori, 14 denunce

Date : 27 ottobre 2016

COSENZA. Nove depuratori sequestrati e 14 persone denunciate. Questo l'esito dell'operazione "Isabel" eseguita dal Corpo Forestale dello Stato nel Cosentino. L'iniziativa - spiega un comunicato - si inserisce nell'ambito di un' iniziativa voluta dal Procuratore Capo di Cosenza, Mario Spagnuolo, volta a indagare e reprimere fenomeni di inquinamento al fine di tutelare la salute dei cittadini e la salubrità dell'ambiente, ed in particolare ha riguardato lo stato di inquinamento del fiume Savuto (da cui prende il nome Isabel, da Isabella d'Aragona deceduta nel 1271 nell'attraversare il fiume). L'operazione, condotta dal Nucleo Investigativo del Corpo forestale è stata coordinata dal Procuratore Capo Mario Spagnuolo e dal Procuratore Aggiunto Marisa Manzini. I provvedimenti riguardano i depuratori che scaricano nel fiume e che ricadono nei Comuni di Carpanzano, Scigliano, Santo Stefano di Rogliano e Parenti. In quest'ultimo Comune sono sei gli impianti sequestrati. Le indagini condotte in questi mesi e gli accertamenti preliminari svolti su tutti gli impianti hanno portato a contestare agli indagati, tra cui sindaci e tecnici comunali, i reati di gestione illecita di rifiuti, scarico di acque reflue sul suolo, danneggiamento e molestie. Oltre al mancato funzionamento, le indagini ed i controlli hanno accertato diverse irregolarità come la presenza in alcuni impianti di bypass che consentivano lo scarico nel fiume dei reflui non sottoposti al dovuto ciclo depurativo. L'operazione di oggi ha visto impiegati 40 uomini e 9 pattuglie del comando provinciale di Cosenza. Nei prossimi giorni - comunica il Corpo Forestale - con l'ausilio dei tecnici dell'Arpacal continueranno le verifiche e le indagini al fine di verificare lo stato di inquinamento del fiume Savuto e dei suoi affluenti.